

MARIA, DONNA DEL VINO NUOVO

Dal vangelo secondo Giovanni (2,1-5)

Ci fu una festa di nozze in Cana di Galilea e c'era là la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Ed essendo venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». Le rispose Gesù: «Che vuoi da me, o donna? Non è ancora venuta la mia ora». Sua madre disse ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Commento

Allorché il Cristo per la sua potenza mutò in modo manifesto l'acqua nel vino, tutta la folla fu ricolma di gioia, trovando assai gradevole il gusto di quel vino. Oggi possiamo tutti sederci al banchetto della Chiesa, poiché il vino è mutato nel sangue di Cristo e noi tutti ne assumiamo in santa letizia, glorificando il grande Sposo. Perché l'autentico Sposo è il Figlio di Maria, il Verbo che esiste dall'eternità, che ha assunto condizione di schiavo e che tutto ha creato con sapienza.

Romano il Melode, VI secolo

PREGHIERA

*O tu, che nella tua potenza
hai cambiato l'acqua in vino
cambia in gioia
l'opprimente tristezza dei miei peccati,
per la Theotokos, o Cristo Dio,
tu, che tutto hai creato con sapienza.*

Romano il Melode

